



SAREMO LIETI DI AVERVI CON NOI

organizzazione: Massimo Momoli 348.3231856 Giuliano Turone, magistrato oggi in pensione, racconta in musica le nostre due "carte fondamentali": la Costituzione e la Divina Commedia. In questo tempo grigio di solitudini e sfrenato individualismo, gli italiani sembrano aver smarrito "la diritta via". Come fossero precipitati in un profondo e inconsapevole "sonno sociale" che li ha intorpiditi facendo loro dimenticare l'importanza di tutelare e difendere da chiunque cerchi di calpestarli, o li metta anche soltanto in dubbio, i principi fondamentali del nostro Stato di diritto.

Ed ecco allora che il grido dantesco che rimbalza in giro per il mondo, "in Italia la diritta via è stata smarrita!", si traduce nelle lingue di chi in Italia oggi arriva a cercare una speranza di vita e di futuro, convinto che quell'art. 10 della nostra Costituzione possa tutelarli qui più che altrove, perché qui da noi: "... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge".

Utilizzando un linguaggio accessibile a tutti e con accanto la musica di Mirko Lodedo, musicista

Scritto da Giuliano Turone
Martedì 08 Marzo 2011 09:29

che della musica fa "lingua" del suo raccontare, l'ex magistrato muove proprio da quella "diritta via che era smarrita" per lanciarsi in un'appassionata lezione spettacolo fatta di memoria, di denuncia e ironia, di citazioni della "Commedia" e della nascente produzione letteraria in italiano

[VISUALIZZA IL PDF](#)